



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELL'ABRUZZO

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n.368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art.11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241, recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”, ai sensi dell’art.10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137”, di seguito denominato “Codice”;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n.300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art.11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il d.P.C.M. 2 dicembre 2019, n.169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020 rep. n.21, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Bilancio del 18 settembre 2017, registrato con n.2071 del 03/10/2017 presso la Corte dei Conti, con il quale è stato attribuito all’Arch. Stefano D’Amico l’incarico ad interim di Segretario Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per l’Abruzzo;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Bilancio del 18 settembre 2017, registrato al n.2071 del 03/10/2017 presso la Corte dei Conti, con il quale è stato attribuito all’Arch. Stefano D’Amico l’incarico ad interim di Segretario Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per l’Abruzzo;

VISTO il decreto del Segretario Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per l’Abruzzo rep. n.5 del 25 febbraio 2020, con il quale è stata istituita la Commissione regionale per il patrimonio culturale dell’Abruzzo, ai fini dell’espletamento dei compiti di cui all’art.40 comma 2 lett. a) del d.P.C.M. n.169/2019;

VISTO il decreto direttoriale 27 settembre 2006, recante “*Criteri e modalità per la verifica dell’interesse culturale dei beni immobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, che presentano interesse artistico, storico, archeologico ed etnoantropologico*”;

VISTA la nota prot. n.32984 del 07/04/2020, acquisita agli atti del Segretariato Regionale con nota prot. n.1203 del 09/04/2020, con la quale l’Ente ENEL Italia S.p.A. ha chiesto la verifica dell’interesse culturale, ai sensi dell’art.12 del Codice, dell’immobile sito in **Pescara, Via delle Saline, 63** segnato al C.F. al **fg.24 part.143 sub.16**;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELL'ABRUZZO

VISTA l'istruttoria espletata dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Chieti e Pescara (di seguito "Soprintendenza");

VISTA la conseguente proposta di emanazione del provvedimento negativo in ordine alla verifica dell'interesse culturale del menzionato compendio, avanzata dalla Soprintendenza con nota prot. n.2196 dell'08/09/2020, acquisita agli atti del Segretariato Regionale con nota prot. n.2773 del 10/09/2020;

CONSIDERATO che la Commissione Regionale per il patrimonio culturale dell'Abruzzo, nella seduta del 15/10/2020, preso atto della proposta della Soprintendenza ritenendola congrua e fondata, ha deliberato all'unanimità l'insussistenza dell'interesse culturale, dell'immobile sito in **Pescara, Via delle Saline, 63** segnato al C.F. al **fg.24 part.143 sub.16**, come dalla acclusa planimetria catastale;

DECRETA

l'immobile, sito in **Pescara, Via delle Saline, 63**, di pertinenza dell'Ente ENEL Italia S.p.A., meglio individuato nelle premesse e indicato nell'estratto di mappa catastale allegato **non riveste interesse culturale** e pertanto non è sottoposto alle disposizioni di tutela contenute nel predetto Codice.

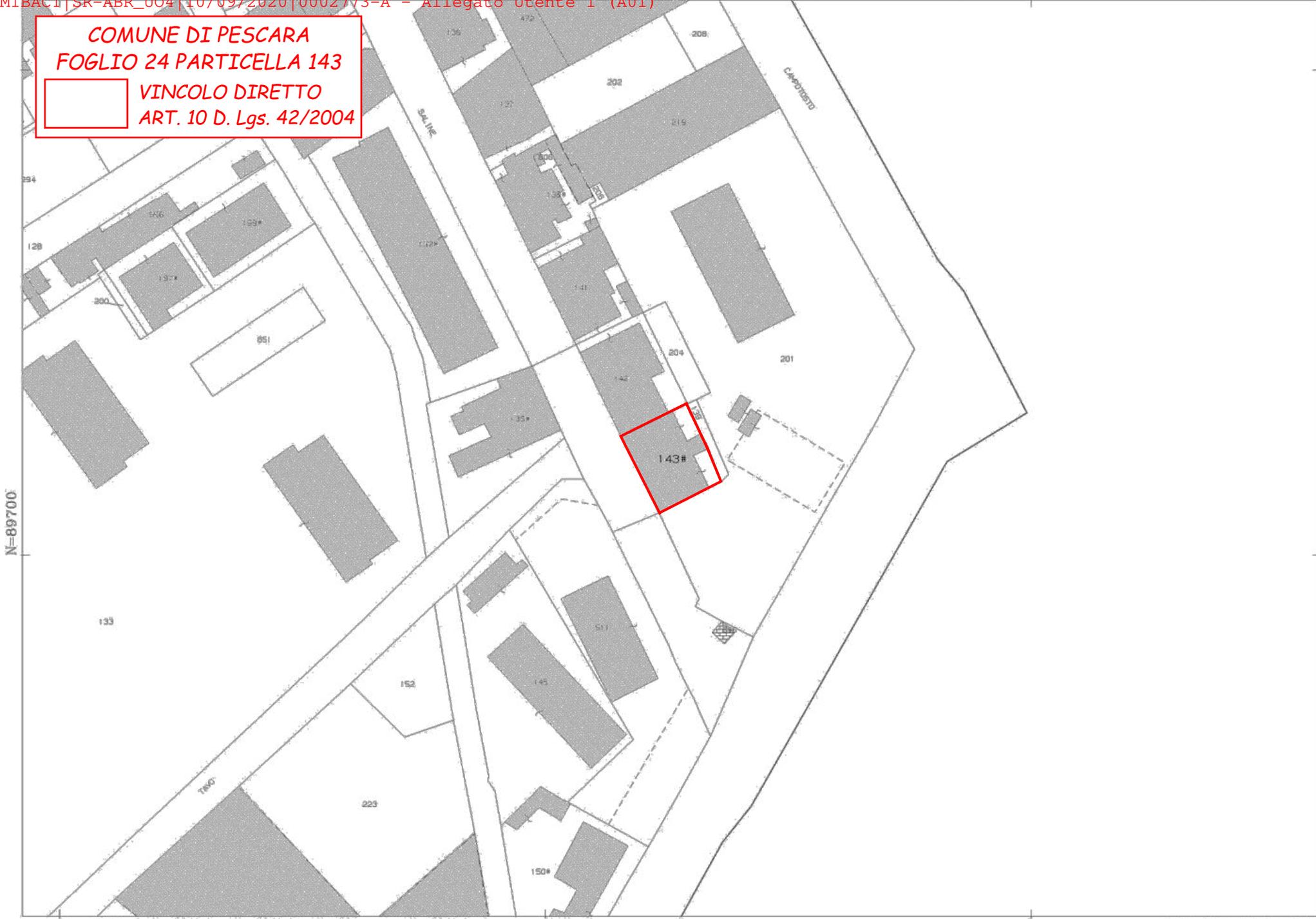
La planimetria catastale fa parte integrante del presente provvedimento, che verrà notificato all'Ente proprietario e al Comune interessato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo entro trenta giorni dalla notifica del medesimo, ai sensi dell'art.16 del Codice.

È ammessa altresì la proposizione di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio nei termini e con le modalità di cui agli articoli 29 e seguenti del D.Lgs. 2 luglio 2010, n.104, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini e con le modalità di cui al D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL
PATRIMONIO CULTURALE DELL'ABRUZZO
(Arch. Stefano D'Amico)

COMUNE DI PESCARA
FOGLIO 24 PARTICELLA 143
VINCOLO DIRETTO
ART. 10 D. Lgs. 42/2004



2-Set-2020 12:47:58
Prot. n. T151913/2020
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267,000 x 189,000 metri
Comune: PESCARA
Foglio: 24